



**Università degli Studi di Messina**

*Inaugurazione*  
*Anno Accademico 2019/2020*

*Intervento*

*Aly Traore*

*Studente con protezione internazionale*



**M**agnifico Rettore, saluto e ringrazio Lei e tutte le autorità accademiche per l'opportunità di essere ascoltato da tutti i presenti. E' la prima volta che partecipo ad una cerimonia istituzionale e sono emozionato ed orgoglioso.

Mi chiamo Aly Traore, sono originario del Mali, ho ventinove anni e sono uno studente al secondo anno del corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Messina.

Sono arrivato in Italia nel 2014, sono stato accolto presso lo SPRAR di Aidone, in provincia di Enna, e lì è cominciato il mio percorso di integrazione partendo dall'apprendimento della lingua italiana e poi riprendendo tutto il ciclo scolastico. Dopo aver ottenuto il diploma di terza media, ho frequentato il terzo e quarto anno di liceo a Piazza Armerina ma nel frattempo cercavo di potermi iscrivere all'Università italiana perché avevo dovuto interrompere gli studi in Mali quando già ero al secondo anno di Università. Non è stato facile per me capire come fare ma con l'aiuto ricevuto allo SPRAR sono riuscito ad ottenere il riconoscimento dei miei titoli di studio tramite il CIMEA e poi anche a partecipare al bando della CRUI che assegna borse di studio agli studenti con protezione internazionale, come me. Ho ottenuto la borsa di studio e ho trovato all'Università di Messina le condizioni migliori, persone e servizi grazie ai quali ho avuto la possibilità di iscrivermi proprio al Corso di laurea che desideravo frequentare.

All'Università di Messina studiano altri studenti con un percorso simile al mio, vorrei prima di tutto rivolgermi a loro e vorrei dire che tutti noi abbiamo superato difficoltà partendo dai nostri Paesi di origine, attraversando il deserto, il mare. Siamo arrivati qui ed abbiamo avuto la possibilità di riprendere i nostri studi e seguire i nostri sogni.

Il mio sogno, sin da piccolo, è quello di laurearmi e poter essere, un domani, un aiuto per tutto il mio popolo grazie a tutto quello che sogno di poter fare nell'ambito della cooperazione e della mediazione internazionale. Oggi sono su questa strada, siamo su questa strada, c'è tanto percorso ancora davanti a noi ma io credo che ci riusciremo. A tutti quanti, infine, vorrei dire che la mia testimonianza spero serva a rafforzare la volontà di tutte le persone e le Istituzioni, come l'Università di Messina, che contribuiscono a realizzare una società migliore per il futuro di tutto il mondo.

